



C.a. Onorevole Francesco Lollobrigida
Ministro dell'Agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste

Roma, 26 febbraio 2024

Oggetto: richiesta di supporto per l'eliminazione in Europa del requisito dei pesi minimi del fegato di anatre e oche

Egregio Ministro On. Lollobrigida,

In Italia è vietata la produzione di “fegato grasso” di oche e anatre mediante alimentazione forzata, a partire dall'entrata in vigore del **Decreto Legislativo n. 146 del 26 Marzo 2001 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti"**, che vieta espressamente questa pratica.

Tuttavia il foie gras tramite alimentazione forzata viene ancora prodotto in cinque dei 27 Stati dell'UE: **Francia, Ungheria, Bulgaria, Spagna e Belgio** (solo nella Vallonia).

Il *gavage* o alimentazione forzata, consiste nell'inserire un tubo nella gola degli animali, costringendoli ad ingurgitare in pochi secondi e per più volte al giorno una quantità eccessiva di cibo. Durante tale pratica, non di rado, gli animali subiscono gravi lesioni o muoiono soffocati dal proprio vomito. [Sembrirebbe](#) che la mortalità in questi allevamenti sia fino a 10 volte superiore rispetto agli allevamenti in cui non si pratica il “*force-feeding*” (studio completo in allegato).

L'obiettivo dell'allevatore è ingrassare il fegato dell'animale al punto di arrivare ad indurre la “steatosi epatica”, una vera e propria patologia del fegato che poi viene immesso sul mercato col nome di foie gras.

Il requisito dei pesi minimi del fegato di anatre e oche, attualmente previsto dal [Regolamento \(CE\) n. 543/2008](#) relativo alle *norme di commercializzazione per le carni di pollame*, non ha

alcuna base scientifica o tradizionale e, di fatto, impedisce la produzione di foie gras senza *gavage*.

Il tema è all'attenzione della Commissione Europea (DG AGRI) che, nell'ambito della *revisione delle norme sulla commercializzazione per la carne di pollame*, lo scorso aprile ha lanciato una [consultazione pubblica](#), vedendo arrivare 2245 input da parte di cittadini, operatori commerciali e associazioni.

Il 90% di questi – al netto di quelli duplicati o non pertinenti –, chiede l'eliminazione del requisito dei pesi minimi del fegato, per permettere ai consumatori di scegliere foie gras prodotto senza alimentazione forzata.

Tra i feedback contro l'alimentazione forzata, spicca quello di [Coop Italia](#), azienda leader nel settore della GDO con un fatturato annuo di oltre 14 miliardi.

È bene inoltre ricordare che lo scorso 30 Giugno, presso il parlamento europeo è stata presentata un'[interrogazione](#) scritta, firmata da ben 84 Europarlamentari, 15 di questi italiani e appartenenti ad ogni schieramento politico. Con questo atto si richiede l'eliminazione del requisito dei pesi minimi del fegato di anatre e oche, e quindi di permettere la produzione di *foie gras* senza *gavage*.

A parere degli scriventi, il Governo Italiano dovrebbe far sentire di nuovo la propria voce in sede europea, a tutela del benessere animale, contribuendo ad abolire il maltrattamento degli animali, sottoposti ad inutili sofferenze, e promuovendo standard di allevamento già praticati dagli allevatori italiani.

Il governo precedente si era già schierato ufficialmente contro il requisito dei pesi minimi del fegato di anatre e oche e contro la pratica del “force-feeding”, scrivendo direttamente al Commissario per l'Agricoltura, Janusz Wojciechowski.

Pertanto alla luce del crescente interesse dei cittadini verso l'etica e il rispetto del benessere animale, **Le chiediamo di voler prendere posizione – per conto dell'attuale Governo – contro questa pratica, scrivendo direttamente e nel minor tempo possibile al Commissario per l'Agricoltura Janusz Wojciechowski, ribadendo la richiesta italiana di eliminare il requisito dei pesi minimi del fegato di anatre e oche presente nel suddetto Regolamento.**

Distinti Saluti,

Animal Equality Italia
Essere Animali ETS

OIPA Italia Odv

LAV

LNDC Animal Protection

Animalisti Italiani

